

Interrogazione n. 857

presentata in data 6 agosto 2019

a iniziativa del Consigliere Micucci

“Affermazioni Assessore alla Cultura del Comune di Civitanova Marche in merito all'accessibilità ad eventi culturali”

a risposta orale

Premesso che:

1. la cultura è un bene universale e tutti hanno il diritto di potersi informare, documentare, rilassare attraverso convegni, mostre, spettacoli ecc...
2. a Civitanova è iniziata nei scorsi giorni la stagione culturale e l'evento di punta Popsophia, tra l'altro finanziata gli scorsi anni anche con importanti contributi regionali, ha soltanto qualche evento tradotto in Lis inserito all'ultimo ma senza nessun accenno alla sottotitolazione;
3. nel recente passato il comune di Civitanova Marche aveva invece portato avanti una attenta e valida battaglia per migliorare l'accessibilità alle persone che convivono con le disabilità ad ogni evento attraverso la Lis e la sottotitolazione, rendendo accessibile ogni location e le spiagge raggiungibili mediante l'uso degli ausili speciali alla balneazione;
4. sono stati fatti negli scorsi anni degli investimenti in campagne di divulgazione e informazione per rendere fruibile, raggiungibile, gradevole tutto quello che gravita intorno alla cultura e il leisure a tutti, nessuno escluso.

Considerato che:

- la Consigliera di minoranza (vice presidente Commissione comunale sul Sociale), da sempre vicina a questo ambito, ha chiesto delucidazioni mezzo stampa tramite una lettera aperta, in merito alla scelta di smantellare ogni tipo di servizio rivolto appunto alla diffusione della cultura anche alle persone che presentano disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;
- la stessa Consigliera ha denunciato pubblicamente che l'Amministrazione comunale ha di fatto tolto tutti i fondi del capitolo di spesa Turismo e cultura destinati a questi servizi specifici;
- l'Assessora alla cultura del Comune (che si autodefinisce assessora alla “crescita culturale”) rispondendo attraverso una nota stampa alle critiche rivoltele dalla consigliera di minoranza ha definito le persone sorde e ipoacusiche come “MINORATI sensoriali”;
- tale becera definizione va contro il comune buonsenso e contro ogni persona che ha una disabilità sensoriale, psichica o fisica;
- l'affermazione è ancor più grave perché non rilasciata in una intervista “a caldo”, ma attraverso un comunicato stampa, e quindi frutto di ragionamento e riflessione.

Verificato che:

- oltre che la sensibilità comune, anche molti dizionari o enciclopedie italiane definiscono il termine "minorato sensoriale" come "*termine spesso considerato offensivo e pressoché abolito nel linguaggio ufficiale*";
- nonostante le polemiche seguite a queste squallide affermazioni, nessuna scusa è arrivata da parte dell'Assessore, del Sindaco o della Giunta alle suddette persone;
- peggio, il Sindaco ha avuto modo di definire l'uscita incresciosa della sua Assessora come una argomentazione "corretta ed equilibrata".

Sottolineato che:

- la Regione Marche ha da tempo intrapreso una politica che agevoli l'accessibilità ad eventi culturali ed alle location adibite dalla Regione ad eventi da essa organizzati, attraverso l'approvazione di una serie di leggi e mozioni, spesso adottate all'unanimità dal Consiglio Regionale, non ultima la mozione n. 403 del 28 settembre 2018.

INTERROGA

il Presidente e la Giunta:

- se il comportamento e le affermazioni rese dall'Assessore alla cultura del Comune di Civitanova Marche offensive nei confronti dei cittadini marchigiani che convivono con difficoltà fisiche, psichiche e motorie siano considerate inappropriate;
- se le manifestazioni, culturali e non, finanziate anche dalla Regione Marche, in particolare la manifestazione "Popsophia" organizzata nel Comune di Civitanova Marche, vengono svolte nel rispetto della massima accessibilità alle persone che convivono con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, in attuazione degli indirizzi che la stessa Regione Marche sta portando avanti;
- se non reputi opportuno adottare uno specifico Regolamento in tal senso nell'erogazione di contributi regionali.